

Cisl e Uil ultimatum al governo: «O riforma fiscale o se ne vada»

ROMA - Non va per il sottile Luigi Angeletti: «Il governo deve fare una riforma fiscale per ridurre le tasse sul lavoro e pensioni. Se non la fa se ne può andare». Il segretario della Uil, Luigi Angeletti, lancia l'ultimatum all'esecutivo parlando alla manifestazione sul fisco di Cisl e Uil dal palco di Piazza del Popolo. Rilancia Raffaele Bonanni: «Il governo faccia la riforma fiscale o Cisl e Uil andranno allo sciopero generale». Sostiene il segretario generale della Cisl che «non è più tempo di litigi, bisogna mettersi tutti insieme per la riforma». Ancora Piazza del Popolo. Ancora per chiedere la riforma fiscale. E' la manifestazione nazionale organizzata da Cisl e Uil sul fisco dal titolo «Subito la riforma fiscale, legge quadro per la non autosufficienza, lavoro e crescita». In piazza le due organizzazioni sindacali dichiarano di aver raccolto 80 mila persone tra lavoratori, immigrati, giovani, donne, pensionati arrivati da tutta Italia. «È un ultimatum al governo», ha detto Bonanni. «Non si azzardassero - ha sottolineato - a portare alcuna manovra senza un fortissimo ridimensionamento della spesa pubblica inefficiente e improduttiva, senza toccare però la spesa sociale». Bisogna abbassare le tasse ai lavoratori ed è arrivato il momento di dire «basta perdite di tempo, basta litigi». Anche un dirigibile su piazza del Popolo (Ansa) Anche un dirigibile su piazza del Popolo (Ansa) TRENI E PULLMAN - Sono giunti da tutta Italia con treni e pullman per chiedere la riforma fiscale. Piazza del Popolo si è riempita di uomini, donne, lavoratori e pensionati di tutte le regioni italiane convocati dai due sindacati Cisl e Uil. C'è stato anche un dirigibile a dominare la piazza. «Sono venuto a Roma - ha detto un pensionato di Modugno (Bari) - perchè credo che questa nazione possa cambiare». «Sono un pensionato - ha detto un altro manifestante che viene da Cagliari - ma sono sceso in piazza per garantire il futuro dei giovani». Tra i tanti striscioni esposti si legge: «Vergogna ministri, senatori onorevoli, abbassatevi gli stipendi». Raffaele Bonanni e Luigi Angeletti a Piazza del popolo (Lapresse) Raffaele Bonanni e Luigi Angeletti a Piazza del popolo (Lapresse) «ULTIMO AVVISO» - «Sabato lanceremo l'ultimo avviso ai naviganti. La riforma del fisco si deve fare». L'annuncio di quanto palesato a Piazza del Popolo era già arrivato venerdì dal segretario della Cisl, Raffaele Bonanni, a Genova. «Vediamo quale riforma il governo ha abbozzato, ma da parte nostra siamo fermi anche se conveniamo che il taglio delle tasse non debba essere fatto in deficit» aveva detto Bonanni, secondo il quale molte risorse possono essere trovate recuperando evasione fiscale e contributiva dal lavoro nero, tassando le rendite finanziarie, fatta eccezione per i titoli di Stato, e rivedendo tutte le agevolazioni e le detrazioni che non vanno incontro ai ceti meno abbienti.] Cisl e Uil ultimatum al governo:

«O riforma fiscale o se ne vada»

Angeletti: «Se non riduce pressione fiscale se ne può andare». Bonanni: «Pronti allo sciopero generale»

«O fa le riforme o va a casa»

Rcd

ROMA - Non va per il sottile Luigi Angeletti: «Il governo deve fare una riforma fiscale per ridurre le tasse sul lavoro e pensioni. Se non la fa se ne può andare». Il segretario della Uil, Luigi Angeletti, lancia l'ultimatum all'esecutivo parlando alla manifestazione sul fisco di Cisl e Uil dal palco di Piazza del Popolo. Rilancia Raffaele Bonanni: «Il governo faccia la riforma fiscale o Cisl e Uil andranno allo sciopero generale». Sostiene il segretario generale della Cisl che «non è più tempo di litigi, bisogna mettersi tutti insieme per la riforma». Ancora Piazza del Popolo. Ancora per chiedere la riforma fiscale. E' la manifestazione nazionale organizzata da Cisl e Uil sul fisco dal titolo «Subito la riforma fiscale, legge quadro per la non autosufficienza, lavoro e crescita». In piazza le due organizzazioni sindacali dichiarano di aver raccolto 80 mila persone tra lavoratori, immigrati, giovani, donne, pensionati arrivati da tutta Italia.

«È un ultimatum al governo», ha detto Bonanni. «Non si azzardassero - ha sottolineato - a portare alcuna manovra senza un fortissimo ridimensionamento della spesa pubblica inefficiente e improduttiva, senza toccare però la spesa sociale». Bisogna abbassare le tasse ai lavoratori ed è arrivato il momento di dire «basta perdite di tempo, basta litigi».

Anche un dirigibile su piazza del Popolo (Ansa)

Anche un dirigibile su piazza del Popolo (Ansa)

TRENI E PULLMAN - Sono giunti da tutta Italia con treni e pullman per chiedere la riforma fiscale. Piazza del Popolo si è riempita di uomini, donne, lavoratori e pensionati di tutte le regioni italiane convocati dai due sindacati Cisl e Uil. C'è stato anche un dirigibile a dominare la piazza. «Sono venuto a Roma - ha detto un pensionato di Modugno (Bari) - perchè credo che questa nazione possa cambiare». «Sono un pensionato - ha detto un altro manifestante che viene da Cagliari - ma sono sceso in piazza per garantire il futuro dei giovani». Tra i tanti striscioni esposti si legge: «Vergogna ministri, senatori onorevoli, abbassatevi gli stipendi».

Raffaele Bonanni e Luigi Angeletti a Piazza del popolo (Lapresse)

Raffaele Bonanni e Luigi Angeletti a Piazza del popolo (Lapresse)

«ULTIMO AVVISO» - «Sabato lanceremo l'ultimo avviso ai naviganti. La riforma del fisco si deve fare». L'annuncio di quanto palesato a Piazza del Popolo era già arrivato venerdì dal segretario della Cisl, Raffaele Bonanni, a Genova. «Vediamo quale riforma il governo ha abbozzato, ma da parte nostra siamo fermi anche se conveniamo che il taglio delle tasse non debba essere fatto in deficit» aveva detto Bonanni, secondo il quale molte risorse possono essere trovate recuperando evasione fiscale e contributiva dal lavoro nero, tassando le rendite finanziarie, fatta eccezione per i titoli di Stato, e rivedendo tutte le agevolazioni e le detrazioni che non vanno incontro ai ceti meno abbienti.

